Chiesa Neo-Apostolica
in Italia

L'apostolo in Sicilia

02.02.2020

Destinazione Palermo e Messina per l’apostolo in visita in Sicilia, sabato 1 e domenica 2 febbraio 2020.



L'apostolo Rolf Camenzind, accompagnato dal vescovo Ivan De Lazzari, raggiunge la comunità di Palermo sabato 1 febbraio 2020 per tenere un servizio divino, basato sulla parola in 2 Timoteo 4, 18: "Il Signore mi libererà da ogni azione malvagia e mi salverà nel suo regno celeste."

Il servizio divino a Palermo

L'apostolo Camenzind ha potuto dire che il Maligno ha rotto l'armonia che c'era tra gli uomini e Dio. Già tra i primi uomini nasce la discordia, l'invidia, le accuse. Gesù Cristo è venuto sulla terra con una missione particolare e l'ha portata a termine senza un proprio interesse, ma per aiutare gli uomini contro il male. Lui ci ama e ci vuole aiutare a liberarci dal male che c'è in noi. Bisogna avere una fiducia totale nel Padre celeste anche nei momenti in cui è difficile farlo.

A Messina

Domenica 2 febbraio 2020, l'apostolo e il vescovo arrivano nella comunità di Messina. Anche alcuni fedeli di Gioiosa Marea e il coro della comunità di Palermo si aggiungono ai fedeli di Messina.

La parola per questo servizio divino particolare si trova in Efesini 6, 24: "La grazia sia con tutti quelli che amano il nostro Signore Gesù Cristo con amore inalterabile."

La grazia è un regalo di Dio e ci aiuta a rafforzarci, solo lui può farci questo dono. Il nostro rapporto con Dio è speciale ed esclusivo e tramite la sua grazia riceviamo tutti i doni necessari per la nostra salvezza. Per riceverla bisogna credere fermamente in Gesù Cristo. Se credo in Gesù Cristo, mi attengo fermamente al suo insegnamento, perché voglio raggiungere la mia salvezza ed arrivare degno per quel momento. Dobbiamo amare Gesù di un amore incondizionato, ricambiando il suo amore senza porci domande perché il suo amore è inalterabile.

Messa a riposo del sacerdote Santoro

Dopo la Santa Cena, l'apostolo ha chiamato il conducente Santoro Beniamino ad avvicinarsi ai piedi dell'altare. Lo ha ringraziato per tutto il lavoro svolto con amore come servo di Dio in questi molti anni e lo ha posto a riposo, nella grande commozione di tutti i presenti.

In seguito, l'apostolo ha chiamato l'anziano di distretto Mario Turrisi che, inginocchiandosi, ha ricevuto l'incarico di conducente di Messina e Gioiosa Marea, tramite l'imposizione delle mani dell'apostolo.

Il coro ha rallegrato ogni momento particolare di questo servizio divino con i suoi inni. Dopo i saluti, ognuno è tornato alla propria dimora, con un cuore pieno di emozione e convinto che questi attimi saranno sempre impressi nell'anima.








